Attenzione alla Malattia Celiaca: non e' una patologia solo gastroenterologica

Data 30 ottobre 1999
Categoria gastroenterologia

Più del 50% dei pazienti affetti da malattia celiaca non presentano patologia o sintomatologia gastroenterica. La malattia celiaca può essere considerata un'anomala risposta immunologica all'ingestione di glutine in soggetti geneticamente suscettibili. L'anemia è il sintomo extraintestinale di più frequente riscontro.Le manifestazioni ossee e neurologiche sono le più studiate negli ultimi anni; tuttavia diverse patologie attinenti altri apparati sono frequentemente associate alla malattia celiaca: l'osteoporosi giovanile, l' atassia idiopatica (secondaria a danno cerebellare), l' epilessia (presente nel 5% dei pazienti, accompagnata da lesioni calcifiche cerebrali), la sintomatologia psichiatrica (depressione, disturbi del comportamento, ansieta'), disturbi cutanei (alopecia areata, iperpigmentazione, lichen, psoriasi) patologia riproduttiva: (amenorrea, sterilita', aborti ricorrenti, oligo-azoospermia). Le malattie autoimmuni maggiormente associate sono: le patologie tiroidee autoimmuni, il diabete mellito di tipo I, la cirrosi biliare primitiva e la dermatite erpetiforme.Le alterazioni criptogenetiche delle transaminasi sono imputabili alla celiachia in una percentuale vicina al 10%. I pazienti celiaci hanno un'aumentata predisposizione allo sviluppo di neoplasie, in particolare il linfoma intestinale a cellule T. Il rispetto della dieta priva di glutine resta il trattamento fondamentale.
(V.Baldini e al., "Nuovi Argomenti di Medicina" n. 3, 1999)

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 3:18 | Pagina 1 di 1